

CHI C'ERA NEL MIO LETTO

Son stato quattro giorni in un albergo
e senza uscire fuori dalla stanza,
ma chi c'era nel mio letto?
Non me lo ricordo più!

Mi sforzo ed intravedo, in modo vago,
la testa di qualcuno sul cuscino,
coi capelli un po' ondulati
e un pigiama a strisce blu.

Se fosse stato un uomo od una donna
io non riesco proprio a ricordare.
Ma rammento che cercava
con le mani sempre giù!

Ricordo solo tre particolari:
un grosso tatuaggio sulla schiena,
un anello e un accendino
proprio accanto all'abat-jour.

Ho chiesto al direttore dell'albergo
che cosa risultava dal registro.
M'ha sorriso ed ha risposto:
“C'è una firma a penna blu,

si legge ammalappena Giulio o Giulia.
Ricordo ch'era bionda, affascinante,
con degli abiti maschili,
e non le so dir di più”.

Chi c'era nel mio letto?
Sto diventando matto!
E in questi quattro giorni
cosa abbiamo fatto?

Con chi mi sono stretto
nell'attimo d'amore,
è questo un qualcethosa
che mi farà impazzire!

Non sono stato mai
un tipo effeminato
e tutto ciò mi rende
ancora più infuriato.

Se invece era una donna
mi sento più tranquillo,
vuol dir che sono ancora
un avido mandrillo.

Ma questa affermazione
mi apre una ferita,
un dubbio tanto atroce
per tutta la mia vita!

Chi c'era nel mio letto?
Sto diventando matto!
E in questi quattro giorni
cosa abbiamo fatto?